LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

Il festival calcistico di ieri sera sui campi italiani

Magnifica vittoria della Fiorentina sul Real Madrid campione d'Europa: 2 a 1

Hanno segnato Lojacono e Montuori per i viola e Puskas per gli ospiti - Un fallo di Montuori su Zarraga provoca un pubblico nella ripresa - Vani attacchi dei madrileni per risalire lo svantaggio - Santamaria devia con le mani un tiro di Petris ma l'arbitro nega il rigore

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 9 settembre.

Pubblico di eccezione allo stadio fiorentino. Presente il presidente della Figc dott. Umberto Agnelli e gente arrivata da ogni dove. Magnifico spettacolo di folla sotto la luce di decine di riflettori: sessantamila e forse più presenti, con circa 75 milioni d'incasso. Cifra necessaria in parte a pagare le pretese degli ospiti, che prima di partire da Madrid hanno voluto un versamento in una banca svizzera di 22 milioni di lire in valuta pregiata, in più le spese di viaggio in aereo speciale e la permanenza in Italia per sette giorni dell'intera comitiva. Il Real Madrid viene considerato oggi alla stregua dei globetrotters del calcio. Squadra che dà spettacolo, ma vuol essere pagata lautamente. Tutta meritata questa fama?

Se si esamina la squadra alla luce di questa partita la risposta non potrebbe essere che negativa. Gli spagnoli usano un gioco troppo lezioso. Non mancano, naturalmente, i fuoriclasse come Didi Di Stefano, Gento e lo stesso Puskas. Ma, per quanto si riferisce al gioco della difesa il discorso dovrebbe essere diverso.

La squadra toscana ha disputato una partita gagliarda, combattiva, quasi come se fosse in campionato. Punta sul vivo dalla fama degli avversari, ha voluto dimostrare che neanche il Real Madrid era imbattibile. Questa vittoria porta la Fiorentina nuovamente in alto nei valori del calcio nazionale. Non si dimentichi che il Real Madrid da quattro anni era imbattuto in tournées all'estero, una prerogativa caduta questa sera a Firenze.

Si inizia in perfetto orario. Il Real Madrid si presenta al 2' con una fuga di Gento che arriva in area senza che nessuno possa fermarlo. Il suo tiro è respinto da Robotti. Un po' più prudente, la Fiorentina non lascia mai solo il suo debuttante centromediano. A dar aiuto a Robotti, infatti, c'è sempre Segato, mentre Gratton controlla Didi, il cui vero nome è Vladir Perreira.

Il primo tiro degli spagnoli (14') è di Canario: nettamente fuori. Il gioco degli iberici è forse più ricercato, assai più scarna la manovra dei fiorentini che arrivano più sovente, con frequenti punte isolate, sotto rete. Al 20' azione Montuori-Lojacono-Petris: l'ala sinistra tira sull'esterno della rete. Al 21' segna la Fiorentina: Hamrin-Lojacono scendono con Montuori e Lojacono tira in porta. Il terzino sinistro spagnolo respinge ma l'arbitro fa segno di continuare. Due «rossi» lo affrontano, il signor Horn cambia opinione. La palla effettivamente era entrata in rete, ma Montuori era in fuori gioco.

Un po' di nervosismo in campo e una marca di fischi dagli spalti. Gli spagnoli sembrano disorientati, essi tuttavia attaccano ma non riescono a superare la guardia ferrea dei toscani. Qualche fallo su entrambi i campi, e su contropiede fugge Hamrin che supera due difensori e dà a Montuori il quale, libercissimo, spinge in rete: Fiorentina 2 Real Madrid 0. Siamo al 40'. Pochi minuti dopo scontro Marquitos-Lojacono: la mezz'ala toscana zoppicherà fino alla fine del tempo. Al 45' fallo di Robotti su Puskas: punizione battuta dallo stesso ungherese che segna imparabilmente. Due a uno.

Nonostante gli accordi né la Fiorentina né il Real Madrid presentano variazioni nella ripresa. Attaccano ora in forza gli spagnoli ed esercitano una certa pressione. Al 7' azione Gento-Puskas; la mezz'ala fallisce la conclusione e subito dopo Gento serve Di Stefano che vede il suo tiro deviato da Robotti. Al 12' Hamrin controlla la palla ed è trattenuto dal portiere Dominquez: rigore? No, semplice rimessa. Al 14' intervento falloso di Montuori su Zarraga: le riserve spagnole sedute ai bordi del campo vorrebbero «vendicare» il loro compagno. La colluttazione è generale e il signor Horn guarda impassibile: tre minuti d'interruzione e si riprende, senza che il direttore di gara si decida ad espellere almeno i più riottosi.

Al 20' Chiappella salva come può una difficile situazione, contrattacco Montuori-Lojacono e tiro di sinistro. Dominguez para. Al 27' tiro di Di Stefano fuori di poco, e subito dopo Gento non sa approfittare di un'occasione facile su manovra di Canario.

Un violento tiro di Puskas (a sinistra) **efficacemente ostacolato da Segato** (Telefoto)

Gli spagnoli premono ma la difesa della Fiorentina non molla. Al 36' lo stadio esplode: tira Petris, il portiere è battuto. Santamaria, sulla linea della porta, lo sostituisce e devia in calcio d'angolo con le mani. L'arbitro ha un attimo d'indecisione, interpella da lontano il guardalinee (signor Rastrelli di Firenze) e decide una rimessa da fondo campo. Il rigore era sacrosanto.

Gli ultimi minuti vedono gli ospiti decisamente all'attacco. I difensori viola, aiutati anche dalle mezze ali reagiscono con decisione. Qualche fallo dal limite, ma niente goal.

Giulio Accatino

Le formazioni in campo

FIORENTINA: Sarti; Malatrasi, Castelletti; Chiappella, Robotti, Segato; Hamrin, Lojacono, Montuori, Gratton, Petris.

REAL MADRID: Dominquez; Marquots, Lesmes; Vidal, Santamaria, Zarraga; Canario, Didi, Di Stefano, Puskas, Gento.

ARBITRO: Sig. Horn (Olanda).

RETI: 1° tempo al 21' Lojacono, al 40' Montuori, al 45' Puskas.

Soddisfatto l'allenatore della squadra granata

Buon collaudo del Torino sul campo del Vigevano: 2-1

Le reti dei torinesi sono state segnate da Mazzero e Crippa

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 9 settembre.

Il Torino ha battuto il Vigevano per due a uno. Questo il risultato della partita amichevole giocata stasera in notturna sul campo dei biancocelesti lombardi. Il risultato, si sa, in questi confronti preparatori non ha mai troppa importanza. Per il Torino si trattava di effettuare un collaudo generale di tutto l'impianto di squadra in vista delle prossime impegnative gare dell'imminente campionato.

La prova, in un ambiente freddo, sotto una luce piuttosto scarsa elargita da un non troppo perfetto impianto d'illuminazione, non ha detto molto. Il direttore tecnico Senkey però, a fine partita, era soddisfatto: Alcuni atleti granata si sono elevati sugli altri quanto a rendimento individuale (Lancioni, Farina, Mazzero, Moschino, Bonifaci), ed anche la manovra della squadra finché sono rimasti in lizza i titolari, è apparsi fluida, piuttosto sbrigativa e decisa. Senkey, in fondo, non chiedeva di più ai suoi uomini avendo la partita raggiunto il suo scopo.

Il primo tempo vede una decina di minuti di gioco al piccolo trotto. Fa freddo, i calciatori semiintirizziti cercano di scaldarsi un po' prima di forzare il ritmo. La prima linea del Torino gioca aperto, con frequenti scambi di ruolo fra gli atleti e improvvise puntate a rete delle due ali. Al 12' però è il trio centrale che si mette in evidenza. Moschino allunga un passaggio perfetto a Virgili, che parte a sua volta sulla destra dove è scattato libero Mazzero. L'interno destro entra in area e da 10-12 metri fulmina Maccheroni. Torino 1, Vigevano 0.

Continua a manovrare il Torino con una certa superiorità e la linea d'attacco granata mette in mostra la felice vena di Mazzero. L'ex triestino — sempre in moto per sottrarsi alla severa marcatura del suo diretto avversario — entra nel vivo di alcune azioni costringendo Maccheroni a due difficili parate.

Al 25' il Vigevano trova una azione favorevole e un tiro del mediano Dazzi (complice la scarsa luce fornita dall'impianto elettrico) manda il pallone a sbattere sulla traversa. Prima della fine del tempo tre consecutivi interventi di Farina (che sta disputando una gara davvero encomiabile) mettono rimedio ad altrettante situazioni intricate in area granata.

Cinque minuti dopo l'inizio del secondo tempo, il Vigevano pareggia. Il merito del goal è tutto della velocissima ala sinistra Bozzetti, che resiste alla carica di Brentegani, evita l'intervento di Rigamonti e mette in porta con un tiro di assoluta precisione.

Al 15' escono dal campo Santelli e Virgili, sostituiti rispettivamente da Crippa e Gualtieri. Il tono del confronto poi logicamente si attenua. Prende invece respiro una lunga offensiva del Vigevano che la difesa torinese fatica ad arginare. Ottimi spunti fornisce la giovane ala sinistra Renesto mentre anche Prato e Baldi operano con intelligenza e profitto. Riprende quota il Torino al 27'. Azione tra Gualtieri e Crippa con l'ala destra che si destreggia tra due rivali, evita l'uscita del portiere e mette in rete con facilità. Torino 2, Vigevano 1. Praticamente la partita ha termine qui.

g. bar.

VIGEVANO: Maccheroni; Invernizzi, Zanzaro (Giorgi); Dazzi, Rossi, Baldi; Garizio (Balestra), Prato, Canavesi (Padoan), Savini, Bozzetti (Renesto).

TORINO: Vieri (Rigamonti); Scesa (Brentegani), Farina; Bearzot, Lancioni (Bessi), Bonifaci (Pozza); Santelli (Crippa), Mazzero (Bonifaci), Virgili (Gualtieri), Moschino (Ferrini). Crippa (Farinelli).

ARBITRO: Quaroni, di Pavia.

La difesa del Nizza travolta dagli attacchi del Milan: 0-4

Il primo tempo si era chiuso in vantaggio dei milanesi per tre a zero - Dopo una rete di Altafini un doppietto di Grillo, che realizza ancora nella ripresa - Scarsa efficienza ma esemplare correttezza dei rosso-neri nizzardi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 settembre.

Facile vendemmiata del Milan contro una squadra incompleta (mancava dei terzini e del centro sostegno titolari) e quasi inconsistente all'attacco, nonostante il gran correre del negro Barrau, centravanti arretrato.

La bella prova del Milan è stata insomma agevolata dalle insufficienze degli avversari che hanno sfoggiato soltanto una esemplare correttezza e qualche sgroppata veloce.

La netta prevalenza dei rossoneri milanisti, scesi in campo con casacca, calzoncini e calzettoni bianchi per distinguersi dai rossoneri del Nizza, si è concretata al 12' per merito di Altafini che, scattato a tempo su un allungo di Schiaffino, ha preceduto di un attimo il portiere in uscita, spingendo il pallone nella porta vuota. Azione entusiasmante per la sua semplicità, seguita subito da un'altra simile, sventata però da un gran volo del portiere che ha messo in angolo una staffilata di Grillo. Quest'ultimo però si rifaceva al 19' spiazzando il portiere con un tiro diagonale dopo un esatto lancio di Altafini.

Anche a Nizza nell'incontro di andata il Milan aveva segnato i due primi goals; ma questa volta l'attesa riscossa dei campioni di Francia non è venuta e il portiere Gallesi è intervenuto la prima volta al 33', chiamato all'opera dal passaggio di un compagno. E' arrivata così la terza rete milanista, segnata ancora da Grillo, su calcio di punizione battuto da Schiaffino

Tre goal, sei calci d'angolo e una dozzina di occasioni mancate per un soffio hanno così sancito nei primi 45 minuti la straripante superiorità dei campioni d'Italia. I quali, nella ripresa, hanno agevolmente rintuzzato qualche sintomo di riscossa degli ospiti tornando a segnare al 9' con Altafini, che di testa ha collocato in rete su centrata di Fontana, e sfiorando ancora il successo alla mezz'ora allorché Galli ha colpito la traversa.

l. c.

MILAN: Gallesi; Fontana, Zagatti; Liedholm, Maldini, Schiaffino; Danova, Galli, Altafini, Grillo, Bean.

NIZZA: Nicolai; Martinez, Cornu; Milazzo, Numerberg, Scanella; Faivre, De Bourgoing, Barraou, Alba, Foix.

ARBITRO: Lequense (Francia)

RETI: Altafini all'11', Grillo al 19', Grillo al 35' del primo tempo; Altafini al 9'.

Vasas batte Sampdoria: 1-0

Genova, 9 settembre.

Nulla da eccepire sul successo della squadra campione ungherese, la quale, per quanto sia apparsa esageratamente stucchevole nel suo palleggio, ha tuttavia dimostrato una chiara superiorità di gioco e di stile nei confronti di una Sampdoria ancora sfasata, soprattutto nella prima linea. Si aggiunga che Milani è ancora non a punto e che il Vasas ha applicato per tutta la gara un intelligente ma solido catenaccio, si comprenderà come la Sampdoria sia stata costretta alla sconfitta. Nella squadra ospite Karpati, Bundszak, Berendi, Szilagyi e Raduly sono stati gli elementi di maggiore spicco. Della Sampdoria una buona prova hanno dato Vincenzi, Marocchi, che nel primo tempo ha giocato terzino, e Ocwirk.

Nel primo tempo non si sono avute reti. Anche le occasioni che le due squadre hanno saputo fabbricarsi sono state rarissime, e tutte male sfruttate. Poco impegnati i due portieri. Nella ripresa, il gioco si è fatto più aperto e più vivace, e al 19' il Vasas si è assicurata la vittoria in seguito ad una bella azione di Czordas, il quale, avuta la palla da Borsos, ha approfittato di un vistoso errore di Bernasconi per battere da pochi passi Bardelli con un tiro violento.

Inter-Juventus di Coppa si disputerà a San Siro

Milano, 9 settembre.

La finalissima della Coppa Italia 1958-59 fra l'Inter e la Juventus avrà luogo domenica prossima allo Stadio di San Siro con inizio alle ore 16,30. Qualora sopraggiungesse l'oscurità durante il gioco (sono previsti i tempi supplementari in caso di parità al termine dei novanta minuti) si ricorrerà all'illuminazione elettrica. La partita Genoa-Venezia per il terzo posto sarà disputata allo Stadio Ferraris con lo stesso orario e con le medesime modalità.

La partita Sampdoria-Roma si disputerà alla capitale.

La prima giornata del campionato serie D

Firenze, 9 settembre.

E' stato reso noto oggi il calendario dei sei gironi della Serie D che avrà inizio domenica 20 settembre p.v. Ecco le partite della 1ª giornata del Girone A: Aosta-Rapallo; Cuneo - Covengas Dert; Entella - Novese; Fossanese-Arsenale Spezia; Imperia-Trinese; Inveruno - Ivrea; Sammargheritese-Cenisia; Sestrese Doria-Magenta; Sestri Levante-Asti.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	8	9
VALORI DI STATO		
Rendita 3 1/2	70 60	70 90
» » con.	70 50	70 80
Rendita 1902	70 75	70 75
Rendita 5 %	101 70	101 70
» » con.	101 60	101 60
Redimibile 3 1/2	89 10	90 35
» con.	89 —	90 25
Redimibile 5 %	98 70	98 90
» con.	98 60	98 80
Ricostruz. 3 1/2	85 40	85 40
» con.	85 30	85 30
Ricostruz. 5 %	99 —	99 10
» con.	98 90	99 —
Ind. Fond. 5 %	96 40	96 60
Pr. R. 5% Trieste	96 825	96 80
Pr. R. 5% Tr. '34	96 55	96 55
B.I.M. 5 % 1960	100 60	100 65
» » 1961	100 32	100 25
» » 1962	100 05	100 10
» » 1963	100 02	100 07
» » 1964	100 02	100 02
» » 1965	100 02	100 07
» » 1966	100 02	100 07
» » 1968	100 07	100 10
OBBLIGAZIONI		
E. N. I. 3 1/2 %	100 20	100 20
» (34) 6 %	102 —	101 80
» venti. 6 %	101 95	101 80
» ('36) 6 %	104 —	103 50
» ('38) 6 %	103 60	103 60
» ('74) 6 %	102 —	101 80
» Mont 5 %	114 —	116 —
» Elettr. 6 %	145 —	148 50
» » 5,50 %	146 —	147 25
» Sider 3 1/2	99 55	99 55
» Giul. 6% '51	103 60	103 70
» STET 6% '58	127 70	129 30
» » 5 1/2 % '58	99 85	99 80
Littor (III) 4 1/2	95 —	95 —
Littor (III) 5 %	99 75	99 60
IR. SS. 3 1/2	99 525	99 65
» » '53	99 60	99 50
» » '55	99 925	100 —
» » '59	99 70	99 70
C. C. U. P. 6 %	102 05	102 —
S. Paolo 5 %	96 90	96 90
» 4 %	94 —	94 —
» 3 1/2	84 30	84 30
Miglioram. 5 %	94 70	94 25
C. I. R. Sicil. 5 %	97 —	97 —
Cr. F. Sicilia »	94 40	94 40
C. I. R. Napoli » I	99 —	99 —
» » » II	98 75	98 75
» » » III	98 75	98 75
Iclipa vent. 6 %	101 90	101 80
» Edison 6% '51	103 50	103 50
» » 6 % '55	103 50	103 50
» » 6 % '58	102 50	102 50
A.M.A. 3 1/2 % I	100 80	100 80
» III-6 %	101 72	101 70
» IV-V-2-3	101 77	101 75
» VIII-6 %	101 85	101 75
» XI-6 %	101 90	101 85
» XI-6 %	102 25	102 15
Torino '32 5 %	98 50	98 50
» '37 5 %	97 50	97 50
» '52 6 %	100 50	100 50
Fiat 6 %	102 60	102 70
Fiat 6 % '38	103 30	103 10
Fiat 6 % '57	105 90	105 90
Pirelli 6 %	105 50	105 50
Olivet. '48-49 7 %	107 25	107 25
» '53 7 %	108 50	108 50
» '55-'75 7 %	109 —	109 —
» 1958 7 %	114 —	113 60
Magneti '48 7 %	108 25	108 25
» '49 7 %	108 25	108 25
» '56 7 %	109 —	109 50
Eternit 7 %	106 50	106 75
Viberti 7 %	104 —	104 —
» 7 % '58	105 50	105 50
» 7 % '57	106 35	106 35
» 7 % '59	106 20	106 —
Cem-Gomma 7 %	107 —	107 —
Westingh. 7 %	110 25	109 —
SADE 6 %	103 80	103 80
Ferrara 7 %	106 25	106 25
Ferrara 7 % '58	107 50	107 50
Ang.-Fran. 6 %	100 50	100 50
Cartiera It. 7 %	107 75	107 75
Cartiera It. 1956	109 25	109 15
Cartiera It. 1958	109 —	109 50
Calimi 6 %	102 75	102 75
» 6 % '59	102 50	102 50
Iclipa Calimi 6 %	102 —	101 60
Meridionit. 6 %	102 50	102 50
Viscosa 6 %	102 —	102 —
» 6 % '57	112 50	112 50
Snigeri 6 %	105 75	106 —
Rima 6 %	102 50	102 50
Valve 6 %	102 50	102 50
Terni 6 %	101 —	101 —
Ilva 6 %	101 25	101 50
Esso 6 %	102 80	102 80
Eni Petrolio 6 %	101 75	101 65
» » 6 % '57	101 85	101 85
» » 6 % '59	102 15	102 —
» Spec. 6 % '59	101 90	101 80
» Sud 6 %	102 —	101 70
SIP 6 %	104 40	104 20
Philigas 6,50 %	102 60	102 60
Isvelmer 5 1/2	101 —	101 —
Isvelmer 6 %	102 50	102 50
Finanzia 7 %	103 —	103 —
Cassa R.P.L. 5 %	95 —	95 —
CO. PP. » 5 %	95 20	95 20
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
FISAC	—	—
Cotoniere Merid.	—	—
Borgosesia	14600	14500
Viscosa	3848	3840
Filatoio di Rivoli	—	—
SNIP	—	—
CIR	—	—
Châtillon	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Toro-Nord	—	—
Assic. Generali	61450	62000
Ass. Assic. Torino	44300	44100
STET	3880	4000
Ferr. Mediterr.	—	—
Ferr. Meridionali	2825	2840
Fiem. Finanz.	—	—
Finelettrica	1942	1960
La Centrale	16250	16450
Invest	4300	—
Mediobanca	—	50750
N.A.I.	—	—
Ff. Biella	19 —	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
Talco Grafite	—	—
M. Amiata	7000	—
Montecatini	1395	1405
METALMECCANICI		
Fornara	—	—
Dalmine	—	—
Ilva	665 —	693 50
Terni	417 50	441 —
Finsider	948 —	973 —
Cornigliano	1775	1825
SIAM	—	—
Moncenisio	1700	—
Westinghouse	2100	—
Weblico	17 375	17 85
Savigliano	—	—
F. Marelli	710 —	702 —
Ansaldo	—	—
FIAT	2306	2338
Magneti Marelli	1625	1650
ELETTRICI		
Ind. Strutt.	—	—
Sell-Valdarno	—	4225
F.C.E.	1400	1438
Unes	1102	1160
Sesa	3825	3820
SIP	1980	2040
Meridiolette	1850	1890
SADE	2012	2145
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Fisnos	—	—
SIGAR	—	—
Venchi-Unica	245 —	240 —
Eridania	—	—
Rom. Zuccheri	—	—
DIVERSI		
Fornaci Riunite	—	—
Eternit	—	—
Cartiera Italiana	4650	—
Cartiera Burgo	18475	18250
Acqua Potabile	2300	2298
INCEI	3505	3547
Pirelli	—	—
Ceramica Pozzi	—	1175
CHIMICI		
Italgas	1925	1953
Paramatti	1175	1200
Schiapparelli	2150	—
Mira Lanza	17200	—
SAFFA	4220	4350
Rumianca	2190	2210
ANIC	3995	4200
Montecatini	3055	3070
Liquigas	1237	1235
Philigas	375 —	388 —
IMMOBILIARI		
Ricanam (Napoli)	8850	—
Beni Stabili	—	4370
Immobili Roma	947 50	974 —
Sifes	—	—

Preceduta da un dopborsa pesante, l'apertura ha portato con sé una preparazione psicologica di carattere negativo, che però è stata dissipata da una precisa impostazione di denaro sulle voci-guida. Il mercato ha accusato con prontezza il tono nuovo ed ha intessuto una trama di recupero che ha tenuto scarsamente conto, almeno nella prima metà della riunione, dell'incidenza della chiusura del conto decadale, in calendario per oggi. Fiat, Stet, Immobiliare Roma, Sip hanno presentato concreti progressi; le Italgas hanno accennato ad una fase di recupero, seguite dalle Pibigas; le rimanenti voci hanno migliorato di una frazione i prezzi di ieri. La chiusura è stata generalmente compilata sui massimi. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Nel dopoborsa il mercato è apparso nervoso, smorzato da realizzi gravanti su alcuni settori, ma nel complesso ben resistente. Totali della giornata: titoli di Stato per lire 5.000.000 c. n., obbligazioni per lire 41.700.000 c. n., azioni per contanti n. 445.025 di cui n. 175.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 619,50; dollaro canadese 647,25; franco svizzero 143,50; corona danese 89,60; corona norvegese 86,50; corona svedese 119,30; fiorino olandese 163,90; franco belga 12,26; franco francese 125,10; sterlina G. B. 1737,70; marco germanico 148,20; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 5800-6000; marengo svizzero 4400-4500; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta USA 618-621; franco svizzero 143-144; franco francese 123-127; oro fino 700-706; argento 19-19,50.

ROMA — Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,61; dollaro canadese 648,125; franco svizzero 143,51; corona danese 89,55; corona norvegese 86,55; corona svedese 118,90; fiorino olandese 163,80; franco belga 12,26; franco francese 125,05; lira sterlina 1737,625; marco tedesco 148,18; scellino austriaco 24,025; peseta spagnola 10,18; scudo portoghese 21,55; peso argentino 7,30; cruzeiro brasiliano 3,75; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana 1190; dinaro jugoslavo 0,77; dracma greca 20,33.

MILANO — Ancora una seduta positiva per la Borsa, la consueta liquidazione del contante è avvenuta senza particolari difficoltà: sistemate alcune posizioni che non avevano trovato l'abituale collocamento, il mercato ha assunto in seguito una intonazione più sostenuta sotto la spinta di prevalenti interventi della domanda in tutti i settori. Non è mancato tuttavia qualche ulteriore segno di nervosismo che ha portato alcune voci al listino ad iscriversi a prezzi leggermente più calmi, come le Montecatini. Particolarmente ricercati i valori del gruppo Finsider, le Edison e numerosi elettrici che beneficiano di ottime migliorie. Attivissime e sostenute le Fiat, i metalli e la Dalmine. Nei chimici in denaro la Rumianca. Valori di Stato meno attivi con la tendenza calma, ben tenute le obbligazioni con oscillazioni moderate. Diritti Cascami 1780.

Titoli trattati: valori di Stato 10.500.000; obbligazioni 331.100.000; azioni 1.232.500 di cui: Fiat 110.000; Ilva 68.500; Terni 178.500; Edison 38.500; Catini 58.000; Sip 22.600; Liquigas 29.500; Nebiolo 50.000; Cornigliano 39.500.

Ecco alcuni prezzi indicativi:

M. Banca 50.900; Bastogi 2870; Breda 3100; Finelettr. 1975; Finmare 700; Finsider 983; Gim 7560; Invest. 4410; Centrale 16.670; Sviluppo 2790; Sifir 2703; Generali 62.250; Fond. Inc. 13.000; Assicurativi 68.000; Rass 33.700.

N. Milano 4180; Ausiliare 2250; Mittel 5275; Venezia 1590.

Châtillon 8900; Cotoniere 530; Cantoni 22.500; Val Ticino 65; Olcese 1565; Cucirini 13.100; Stampati 3950; Cascami 6000; Fisac 450; Gavardo 5250; Lanerossi 8190; Tilane 7500; Scotti 167; Linificio 1180; Rossi 31.500; Rotondi 30.200; Man. Tosi 5670; Pacchetti 765; Viscosa 3808; Bernasconi 1300; Un. Manif. 68.500.

Cornigliano 1796; Broggi-Izar 1050; Dalmine 2365; Ilva 694; Magona 875; Metalli 7490; Amiata 6850; Catini 3020; Monteponi 1405; Siele 8400; Falck 6400.

Bianchi 550,50; Fiat 2332; Nebiolo 17,80; F. Tosi 640; Westingh. 2180.

Sade 2121; Cieli A 4134; Cieli B 4060; Dinamo 3914; Edison 4465; Bresciana 3820; Caffaro 402; Calabrie 2150; Campania 2400; Sarda 6105; Valdarno 4200; Emiliana 3780; App. Centr. 4575; Al. Veneto 2800; Subalpina 4100; Sit 1340; Luana 2747; Magneti 1670; E. Marelli 715; Orobia 2990; Pugliese 2099; Romana 4050; Seso 3875; Sip 2070; Sme 1903; Stet 4019; Tecnomasio 2925; Volta ord. 3001; Volta pref. 3398; Teti A 4360; Teti B 4400; Terni 441; Unes 1148; Vizzola 5355.

Certosa 3450; Distillati 5050; Eridania 5025; Es. Molini 2250; Motta 19.600; R. Zuccheri 665.

Anic 4220; Nap. Gas 1450; Erba 14.100; Italgas 1949; Larderello 3610; Liquigas 1242; Ossigeno 3050; Miralanza 17.500; Pibigas 385; Rumianca 2200; Saffa 4270; Solgas 1720.

Aedes 4528; Beni Stab. 4409; Bon. Ferr. 1055; Edificio 4040; Imm. Roma 970; Sagi 2500; Iniziativa 2850; Milano C. 20.050; Risanamento 8960; Sylos 4610.

Baroni 410; Binda 38.000; Burgo 18.585; Cementir 3640; Cer. Pozzi 1205; Ginori 761; Ciga 6600; Elettrocarbonium 36.200; Eternit 4945; I. Cementi 18.965; Cond. Acque 1133; Rinascente 443; Linoleum 3000; Pirelli Spa 5088; Pirelli & C. 4205; Rejna 1245; Smeriglio 468; Acqui 8950; De Ferrari 1740.

Nelle contrattazioni del pomeriggio buona attività a fondo sostenuto. Prezzi per prossimo: Catini 3065; Fiat 2338-2340; Edison 4475-4480; Viscosa 3850; Terni 446-448; Ilva 697-699.

GENOVA — Normale attività e mercato in ripresa, specialmente diversi elettrici, Fiat, Assicurativi, Finelettrica e Gruppo Finsider, Teti, Anic, Pirelli, Sade, Edison e Volta. Fra i locali perdono lievemente Oeg, Sermide, Molini, Eternit, Petrolifera; in vantaggio Mira, Cieli, Eridania, Galliera, Volturno; gli altri quasi tutti invariati. Stazionario il reddito fisso.

BORSE ESTERE

NEW YORK — La Borsa valori di New York ha registrato oggi un sensibile declino chiudendo con perdite generalmente comprese entro due dollari per azione, ma in qualche caso anche più accentuate. Il numero indice ha perduto 170 cents ed è ulteriormente sceso a quota 222,80 dollari.

LONDRA — L'ottimismo elettorale ha aiutato anche oggi i titoli industriali e quelli di Stato a riprendere quota.

PARIGI — I titoli del petrolio e della metallurgia emergono su un mercato azionario calmo ed esitante con tendenza al ribasso, specie per i valori esteri influenzati dalla Borsa di New York e per i tedeschi. La Montecatini perde ancora qualche punto, da 2465 a 2450 franchi.

FRANCOFORTE — Nuove perdite di quotazioni oscillanti tra i 5 e i 15 punti e, ripetutamente, con punte di 40, in seguito a vendite per conto di operatori tedeschi e stranieri. In regresso di 17-19 punti i titoli delle industrie chimiche. Forti perdite fino a 36 punti (R.W.E., Siemens) per i titoli elettrici; dai 6 ai 10 per il carbone e l'acciaio, sino a 24 per le grandi banche. Fiat consolidata dai 15,50 ai 15,80 e Montecatini sui 20,80.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	6	26	Pescara	12	22
Trieste	15	27	L'Aquila	18	24
Venezia	12	25	Roma	13	27
Milano	10	24	Bari	14	24
Torino	11,2	20,5	Napoli	13	26
Genova	17	24	Potenza	9	20
Bologna	12	25	Reggio C.	17	27
Firenze	10	26	Messina	19	27
Pisa	11	26	Palermo	19	26
Ancona	15	21	Catania	18	27
Perugia	13	23	Cagliari	16	26

Il calendario della serie C

La Lega semiprofessionisti della F.I.G.C., ha reso noto il calendario gare della Serie C che avrà inizio domenica 20 settembre con inizio alle ore 15,30. Il Campionato è sospeso nelle giornate del 1° e del 29 novembre 1959, del 3 gennaio e 13 marzo 1960.

GIRONE A

1ª giornata (20-9-1959): CRA CRDA-Cremonese; Casale-Biellese; Fanfulla - Sanremese; Legnano-Pordenone; Mestrina - Vigevano; Piacenza-Pro Patria; Savona-Treviso; Spezia-Bolzano; Varese-Pro Vercelli.

2ª giornata (27-9-'59): Biellese-Spezia; Bolzano-Varese; Cremonese-Casale; Pordenone-CRA CRDA; Pro Patria-Savona; Pro Vercelli-Fanfulla; Sanremese - Piacenza; Treviso - Mestrina; Vigevano-Legnano.

3ª giornata (4-10-'59): Biellese-Cremonese; CRA CRDA-Vigevano; Casale-Pordenone; Fanfulla-Bolzano; Legnano-Treviso; Mestrina-Pro Patria; Piacenza-Pro Vercelli; Savona-Sanremese; Spezia-Varese.

4ª giornata (11-10-'59): Bolzano-Piacenza; Cremonese-Spezia; Pordenone-Biellese; Pro Patria-Legnano; Pro Vercelli-Savona; Sanremese - Mestrina; Treviso-CRA CRDA; Varese-Fanfulla; Vigevano-Casale.

5ª giornata (18-10-'59): Biellese-Vigevano; CRA CRDA-Pro Patria; Casale-Treviso; Cremonese-Pordenone; Legnano-Sanremese; Mestrina-Pro Vercelli; Piacenza-Varese; Savona-Bolzano; Spezia-Fanfulla.

6ª giornata (25-10-'59): Bolzano-Mestrina; Fanfulla-Piacenza; Pordenone-Spezia; Pro Patria-Casale; Pro Vercelli-Legnano; Sanremese-CRA CRDA; Treviso-Biellese; Varese-Savona; Vigevano-Cremonese.

7ª giornata (8-11-'59): Biellese-Pro Patria; CRA CRDA-Pro Vercelli; Casale-Sanremese; Cremonese-Treviso; Legnano-Bolzano; Mestrina-Varese; Pordenone-Vigevano; Savona-Fanfulla; Spezia-Piacenza.

8ª giornata (15-11-'59): Bolzano-CRA CRDA; Fanfulla-Mestrina; Piacenza-Savona; Pro Patria-Cremonese; Pro Vercelli-Casale; Sanremese-Biellese; Treviso-Pordenone; Varese-Legnano; Vigevano-Spezia.

9ª giornata (22-11-'59): Biellese-Pro Vercelli; CRA CRDA-Varese; Casale-Bolzano; Cremonese-Sanremese; Legnano-Fanfulla; Mestrina-Piacenza; Pordenone-Pro Patria; Spezia-Savona; Vigevano-Treviso.

10ª giornata (6-12-'59): Bolzano-Biellese; Fanfulla - CRA CRDA; Piacenza-Legnano; Pro Patria-Vigevano; Pro Vercelli-Cremonese; Sanremese - Pordenone; Savona-Mestrina; Treviso-Spezia; Varese-Casale.

11ª giornata (13-12-'59): Biellese-Varese; CRA CRDA-Piacenza; Casale-Fanfulla; Cremonese-Bolzano; Legnano-Savona; Pordenone-Pro Vercelli; Spezia-Mestrina;